

# il Friuli

quotidiano del popolo friulano

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicitaria Italiana**, Via Manin 8, Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di stampa: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mensuari L. 0.75.

## Gli sviluppi della campagna elettorale

### La Lista Popolare



- Fantoni on. Luciano
- Tovini on. Livio
- Biavaschi avv. prof. G. Batta
- Coccolo Giovanni Maria - Maestro
- Cossettini dott. Guido
- Selmi prof. Matteo
- Tessitori Tiziano - Organizzatore

### Elettori ex combattenti!

IL BLOCCO è per voi, la più spudata TURLUPINATURA!

IL BLOCCO sfrutta i vostri sacrifici nell'interesse del peccenismo, della borghesia anticlericale!

**EX COMBATTENTI, LAVORATORI DEI CAMPI!**

Il Blocco è contro le vostre organizzazioni, contro il vostro progresso!

**EX COMBATTENTI OPERAI!**

Il blocco è contro le vostre organizzazioni, contro la partecipazione degli operai agli utili dell'azienda!

**EX COMBATTENTI, LAVORATORI!**

Solo il Partito Popolare difende il vostro avvenire, i vostri diritti sacrosanti!

### Per l'on. Ciriani

L'ON. CIRIANI, DOPO AVERE SVALUTATA NEL 1918 LA FORMAZIONE DEL BLOCCO, OGGI NE È PARTE E PROPUGNATORE. NELLA SUA PROPAGANDA, ATTACANDO IL PARTITO POPOLARE, VA DICENDO ANCHE CHE EGLI È RIFIUTATO DI ADERIRE AD OFFERTE DI CANDIDATURA DA PARTE DI QUESTO PARTITO. ORA POSSIAMO SMENTIRLO NETTAMENTE; IL COMITATO PROVINCIALE DEL P. P. L. NE' ALCUNO DA ESSO INCARICATO OD AUTORIZZATO, HA MAI OFFERTO LA CANDIDATURA ALL'ON. CIRIANI; ANZI IL COMITATO HA PREVENIVAMENTE DECLINATO IN PROPOSITO SCLUDENDO OGNI IPOTESI DI CANDIDATURA CIRIANI PER EVIDENTI RAGIONI POLITICHE, POSATE NEL PENSATO DELLO STESSO ONORE VOLLE TANTO PER METTERE LE COSE A POSTO.

Un blocco di partiti medi, cementato soltanto dal proposito puramente negativo di impedire la vittoria dei socialisti e dei clericali, è pericoloso e dannoso per la stessa difesa nazionale. Un blocco impedisce la fusione e il compromesso tra uomini di idee e di temperamento politico intimamente discordi. Ammesso pure che costoro possano unirsi durante le elezioni, il blocco positivo sarà nulla, la sua azione politica che la difesa del paese. Bisogna convincersi che la difesa dei comuni e supremi interessi nazionali richiede nei legislatori la massima sollecitudine nel assicurare quelle larghe e radicali riforme sociali e politiche che, sole, possono assicurare la concordia del paese. È soprattutto necessario che gli eletti rendano conto delle nuove funzioni sociali della proprietà e del lavoro. Questa concezione dei doveri della nuova Camera mi divide nettamente da quei deputati uscenti che rappresentano interessi e principi opposti.

I miei stessi precedenti parlamentari escludono senz'altro il mio accordo con quasi tutti i colleghi uscenti della deputazione friulana, coi quali sono stato in contrasto di atteggiamento politico, persino nella questione della difesa dei diritti dei profughi, verso i quali la concezione del blocco non è mai stata facile.

Questo, Marco Ciriani diceva e faceva stampare nel suo settimanale «La Nuova Libertà» nelle elezioni politiche del 1919.

Oggi egli è di parere opposto, si blocca con gli stessi uomini con i quali nel 1919 era in contrasto irriducibile.

### Gortani arrabbiato anticlericale

L'on. Gortani che in Carnia fa il ba-ciabile e scodinzola per tutte le canoniche, passato in Friuli, dimentica la prudenza e si sbotta.

Nel comizio di Mortegliano (paradone dell'esagerazione!) si è scagliato contro il P. P. L., contro il clero politicante, e ha paragonato D. Sturzo al disertore Misiano!

Tanto perché sia confermato il netto carattere anticlericale del blocco anche nei suoi esponenti più sbiaditi.

### Una smentita di Tessitori

Tiziano Tessitori ci prega pubblicare la seguente lettera diretta al «Giornale di Udine»:

Udine, 1 - 5 - 1921.

Ill.mo Sig. Direttore,

La prego voler pubblicare sul suo pregiato giornale quanto segue:

In una corrispondenza da S. Vito al Tagliamento apparsa sul «Giornale di Udine», di oggi leggo che io avrei presenziato, la sera del 4 corr., ad un comizio indetto dai popolari a Prodolone e che non vi avrei presa la parola; e di ciò il corrispondente chiede la ragione.

Sono pronto a soddisfare l'egregio cronista. Non ho parlato perché la sera del 4 corr. mi trovavo a Cassacco e perché durante la presente lotta elettorale non mi sono mai trovato a Prodolone. Evidentemente il cronista è stato male informato.

Con osservanza.

Dev.mo  
Tiziano Tessitori

### Se non han altri moccoli d'accendere vadano a letto al buio

Ci scrivono da Tolmezzo:

Il giornale funebre, confermando l'accusa da voi fatta all'operato del cav. Bonfiglio, sottoprefetto di Tolmezzo, non sa più assolutamente a che cosa può attaccarsi per difenderlo, e dice che la campagna della stampa contro di lui fu iniziata dai Popolari di Tolmezzo per la opposizione fatta all'acquisto del Palazzo de' Giudici come sede della sottoprefettura.

L'organo dei beccamorti non avendo altro da dire spaccia poi anche sciocchezze qualificando per cattivo affare l'acquisto del palazzo con i fabbricati annessi, cosa avrebbero fatto con i danari spesi?

Forse un'altra capponaia come la seno la professionale! E avrebbe poi avuto gli uffici in luogo così centrale come la piazza 20 settembre?

Certo per darla da bere ai gonzi o a coloro che non sanno tutte le fesserie sono, buone, ma i carnici che vedono e che conoscono, sanno quello che si poteva fare con i soldi spesi e sanno pure che l'acquisto fu un affarone sotto tutti gli aspetti, e nel futuro la sottoprefettura sarà alloggiata in un ambiente da far invidia forse a qualche prefettura di grande città.

E ora vogliono sapere i carnici perché il cav. Bonfiglio ha fatto opposizione all'acquisto del fabbricato? Perché esso essendo nel centro della città non ha un pezzo d'orto da poter piantarci i fagioli o le rape, essendo che l'illustre cavaliere si diletta in simili colture.

Nel desiderio espresso dal cav. Bonfiglio di avere un orticello per le colture famigliari, e della sua opposizione nell'acquisto per questa ragione, è buon testimone qualche assessore comunale che graziosamente offrì al sottoprefetto

### Al di là del Tagliamento

Ieri i nostri Candidati prof. Biavaschi, dott. Cossettini, furono festeggiatissimi a Montebelluna. A Madrisio, verso le 18 parlarono a numeroso popolo, applauditissimi.

Ieri sera pure verso le venti circa, in Marsure «Roccaforte del Comunismo avianese» parlò ad oltre 400 elettori, l'avv. Biavaschi, spiegando il programma del partito popolare. Alcuni socialisti tentarono un contraddittorio a base di sciocchezze e stupidaggini, provocando l'ilarità generale.

### PASIAN SCHIAV.

GORTANI E LINUSSA IN GIRO DI PROPAGANDA ELETTORALE — Se ne dissero di cotte e di crude. Accenno qualche cosa. Gortani esordì dicendo che egli non fa delle promesse (naturalmente perché sa di non poterle mantenere) non espone un programma per-

### Vangelo e pescicani

Il «Giornale Funebre» vuol insegnare il Vangelo ancora una volta al nostro Direttore (il quale non è più «Ma chi è?», ma Tale «cui NESSUNO ha mai contestato la qualifica di Prete»).

«In un certo punto — scrive il «Funebre» — il Vangelo insegna appunto le legnate ed è quando Gesù, entrato nel tempio in Gerusalemme, prese a colpi di bastone tutti quelli che ivi comperavano e vendevano, rovesciando le tavole dei cambiatori e le sedie degli smerciatori di colombe. Una vera scena... fascista!».

Non è precisamente così. Gesù non andava armato, neanche di bastone. Al suo sdegno — si trattava di reprimere una violazione di domicilio: il tempio apparteneva al suo Padre Celeste — bastò la funicella di cui si cingeva i fianchi per espellere i profanatori. Si trattò realmente d'una scena fascista: i pescicani d'allora (protetti da chi sostituisce a quei tempi il Fascio Parlamentare degli anni di guerra, ora blocco) s'erano messi a... peccocaneggiare perfino nel tempio...

Il nostro Direttore aveva a bella posta ommesso di ricordare il fatto per non eccitare, con un esempio troppo suggestivo, in questo periodo di violenze, gli animi contro i pescicani...

### L'apoliticità del Fascio Sanitario

Ieri alle ore 15 ebbe luogo l'assemblea straordinaria del Fascio Sanitario.

Numerosi furono gli intervenuti delle tre classi, e dopo una esauriente discussione fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Fascio Sanitario della Provincia di Udine, convocato in assemblea straordinaria per deliberare sulla condotta da seguire nelle presenti elezioni:

Riaffermando l'apoliticità dell'Associazione delibera di lasciar libero ciascuno aderente di agire secondo la sua fede politica; e consacrare questo principio invitando la presidenza a modificarlo in questo senso lo statuto.

### Se non han altri moccoli d'accendere vadano a letto al buio

Ci scrivono da Tolmezzo:

Il giornale funebre, confermando l'accusa da voi fatta all'operato del cav. Bonfiglio, sottoprefetto di Tolmezzo, non sa più assolutamente a che cosa può attaccarsi per difenderlo, e dice che la campagna della stampa contro di lui fu iniziata dai Popolari di Tolmezzo per la opposizione fatta all'acquisto del Palazzo de' Giudici come sede della sottoprefettura.

L'organo dei beccamorti non avendo altro da dire spaccia poi anche sciocchezze qualificando per cattivo affare l'acquisto del palazzo con i fabbricati annessi, cosa avrebbero fatto con i danari spesi?

Forse un'altra capponaia come la seno la professionale! E avrebbe poi avuto gli uffici in luogo così centrale come la piazza 20 settembre?

Certo per darla da bere ai gonzi o a coloro che non sanno tutte le fesserie sono, buone, ma i carnici che vedono e che conoscono, sanno quello che si poteva fare con i soldi spesi e sanno pure che l'acquisto fu un affarone sotto tutti gli aspetti, e nel futuro la sottoprefettura sarà alloggiata in un ambiente da far invidia forse a qualche prefettura di grande città.

E ora vogliono sapere i carnici perché il cav. Bonfiglio ha fatto opposizione all'acquisto del fabbricato? Perché esso essendo nel centro della città non ha un pezzo d'orto da poter piantarci i fagioli o le rape, essendo che l'illustre cavaliere si diletta in simili colture.

Nel desiderio espresso dal cav. Bonfiglio di avere un orticello per le colture famigliari, e della sua opposizione nell'acquisto per questa ragione, è buon testimone qualche assessore comunale che graziosamente offrì al sottoprefetto

### Al di là del Tagliamento

Ieri i nostri Candidati prof. Biavaschi, dott. Cossettini, furono festeggiatissimi a Montebelluna. A Madrisio, verso le 18 parlarono a numeroso popolo, applauditissimi.

Ieri sera pure verso le venti circa, in Marsure «Roccaforte del Comunismo avianese» parlò ad oltre 400 elettori, l'avv. Biavaschi, spiegando il programma del partito popolare. Alcuni socialisti tentarono un contraddittorio a base di sciocchezze e stupidaggini, provocando l'ilarità generale.

### PASIAN SCHIAV.

GORTANI E LINUSSA IN GIRO DI PROPAGANDA ELETTORALE — Se ne dissero di cotte e di crude. Accenno qualche cosa. Gortani esordì dicendo che egli non fa delle promesse (naturalmente perché sa di non poterle mantenere) non espone un programma per-

un pezzo dei terreni riscattati dalla rosta del bersaglio.

### I lavoratori friulani acclamano entusiasticamente l'on. Fantoni

**A LATISANA**

(5) A circa un migliaio di lavoratori parlarono, presentati dal sig. Cicutin, Sindaco popolare di Latisana, l'on. Fantoni e Faleschini, entusiasticamente applauditi. Un socialista tenne contraddittorio, in termini cortesissimi. Replicò brillantemente l'on. Fantoni.

**A FLAMBRUZZO**

Tutta la popolazione si raccolse sulla piazza, per ascoltare la parola vibrante di fede dell'on. Fantoni e di Faleschini. Massimo entusiasmo.

**AD ARIIS**

Lo stesso esito e lo stesso entusiasmo fra i coloni organizzati di Ariis.

**A POCENIA**

Chiamata a raccolta a suon di tromba, tutta la popolazione si riversò sulla piazza, acclamando fragorosamente l'on. Fantoni.

La piazza diluviante costrinse i comiziati a riparare al coperto, dove Faleschini chiuse il comizio fra calorosi battimani ed evviva al P. P. I.

**A PRESENTICO**

(6) E' ancor viva l'impressione delle violenze perpetrate a Presentico. L'on. Fantoni andò a portare la sua parola di pacificazione e di fede. Alla popolazione raccolta al completo sulla piazza, il polarissimo deputato, il propagandista Faleschini e il sindaco di Latisana Cicutin, esposero il programma popolare, suscitando il massimo entusiasmo.

### A TEOR

Non ostante l'ora scomoda, una massa imponente di elettori si radunò per sentire l'on. Fantoni e Faleschini, che sollevarono il più scietto entusiasmo.

### A MUZZANA

Un numeroso uditorio di amici e di avversari, ascoltò ed applaudì l'on. Fantoni e Faleschini.

### A GONARS

Si tenne un imponente comizio, che ha destato le... ioniche consolazioni del «Giornale Funebre». Il quale parla di comizio popolare tramutato in travolgente (è la parola classica del fascismo) comizio bloccardo. Per la verità, quando un certo avv. Allatore prese la parola in contraddittorio, fu, per dieci minuti, subissato da fischi e da urla dei presenti, che lo volevano cacciare via. E ci volle tutta la buona volontà dell'on. Fantoni e di Faleschini, per far sì che potesse parlare. Il precatore avv. Allatore tenne una discesa berciamente e volgarissimamente anticlericale, difendendo il divorzio e la laicità delle scuole e lanciando le più banali e basse ingiurie contro il Cristianesimo e contro il clero. E quando Faleschini prese la parola per notare che l'oratore bloccardo s'era semplicemente scagliato contro il sentimento religioso, senza neppure accennare a quelli che sono i bisogni del popolo lavoratore, la «claque» predisposta, non permise all'oratore popolare di parlare. Esempio insigne di libertà bloccarda. Vorremmo qui tratteggiare la figura morale dei componenti l'«claque» bloccarda: ma è soverchio: in paese e fuori tutti li conoscono.

### Al di là del Tagliamento

Ieri i nostri Candidati prof. Biavaschi, dott. Cossettini, furono festeggiatissimi a Montebelluna. A Madrisio, verso le 18 parlarono a numeroso popolo, applauditissimi.

Ieri sera pure verso le venti circa, in Marsure «Roccaforte del Comunismo avianese» parlò ad oltre 400 elettori, l'avv. Biavaschi, spiegando il programma del partito popolare. Alcuni socialisti tentarono un contraddittorio a base di sciocchezze e stupidaggini, provocando l'ilarità generale.

### PASIAN SCHIAV.

GORTANI E LINUSSA IN GIRO DI PROPAGANDA ELETTORALE — Se ne dissero di cotte e di crude. Accenno qualche cosa. Gortani esordì dicendo che egli non fa delle promesse (naturalmente perché sa di non poterle mantenere) non espone un programma per-

ché i programmi son tutti belli, dice egli e poi il difficile sta nel mantenerli (bravissimo, ben detto, mi ricordo che l'altra volta in simile occasione il Gortani si presentò con un bellissimo programma quasi simile a quello del P. P. I. e non riuscì deputato, questa volta si presenta senza un programma, oggi almeno, riuscirà ad essere eletto? Sarebbe la cosa più assurda del mondo).

### SUTRIO

**CRONACA ELETTORALE** — Ieri sera fu in giro di propaganda l'imfaticabile e simpatico Virginio Castellani, dell'Unione del Lavoro.

Parlò, ascoltattissimo, nella sala «Matia» affollata di simpatizzanti ed avversi al partito Popolare, di cui illustrò con chiarezza di concetti i principali postulati programmatici.

Notò l'abisso profondo, che ci divide dal bloccoismo guerraio, che ora si presenta quale avanguardia della legge Massonica e paladino e dolce alleato del regime capitalistico oppressore.

Si esaminò bene la lista del «Blocco» ove si trovano a braccetto uomini in pieno contrasto di idee l'uno dall'altro e senza alcun programma positivo per il miglioramento delle classi proletarie.

Rilevò che se il Governo di Giolitti potesse funzionare in momenti critici per l'Italia, ciò fu per merito della collaborazione ideale dei ministri popolari. (E li sanno oramai anche le pietre del torrente Saustri che il Massone Gasparotto tentò di rovesciare il governo nel momento più critico e scabroso per la sicurezza nazionale).

Soggiunse che per opera dei ministri popolari si iniziarono il risanamento della esaurita finanza statale ed i più importanti progetti-legge per il miglioramento delle classi agricole ed operaie.

Concluse brillantemente che non col la rivoluzione e meno ancora con la revinosa reazione della borghesia cieca e opprimente si potrà dare un'era di pace e di prosperità alla Patria travagliata ma con il programma restauratore del Partito Popolare, che ieri, oggi e sempre in nome di Cristo, combatte una santa battaglia per il bene del proletariato cristiano.

L'oratore fu cordialmente applaudito ed ebbe unanimi consensi anche dagli avversari di fede politica, che ebbero un cavalleresco contegno, eccetto due ragazzi fascisti.

Ed ora o Sutriest, che per la prima volta udiste da un figlio del popolo l'chiara e franca esposizione di un programma che tutto si ispira agli immortali principi del cristianesimo, mano all'opera! Il 15 maggio sia il testimone della fede vostra.

### S. DANIELE

**BATTUTE ELETTORALI** — Alle sedici di ieri il blocco tenne un comizio elettorale nel teatro Corradini.

Parlò il prof. Gortani ed il dott. Linussa.

Tema: guerra anche al partito popolare.

Hanno detto quei signori che il loro è un partito giovane, hanno quindi avuto il bisogno di mendicare un programma ad un partito ed esaurire metodi di un altro.

### MANIAGO

**I PRETI NON HANNO FATTO NIENTE PER LA PATRIA** — E' l'on. Gasparotto che ce lo ha assicurato in un suo comizio tenuto a Maniago mercoledì 4 corr. dinanzi ad un pubblico tutt'altro che numeroso.

L'altro che numeroso. L'ingiustizia che l'on. Gasparotto ci lancia non ci può ferire. Non ci ferisce perché la patria, quella che noi cattolici sentiamo di amare con tutto lo slancio del nostro animo, quella patria per la quale noi giovani cattolici abbiamo sopportato tutto lo strazi ed il tormento delle fetide trincee, quella patria di cui a dispetto di tutti gli speculatori politici, ci sentiamo pronti a difenderne l'onore e l'integrità, quella patria che seppa e gode i benefici dei nostri grandi filantropi, della gloria che i nostri pensatori sublimi le hanno procurata, quella patria che custodisce gelosamente le grandi opere immortali dei nostri letterati insigni, che racchiude e venera i monumenti invidiati dei nostri artisti i genio, questa patria entro la quale vivono a migliaia le vedove e gli orfani di guerra che parlano dell'infinita carità cristiana, di questa nostra patria che sa oggi lo slancio cui il clero d'Italia seppa rispondere al suo appello, che sa del fulgido eroismo dei suoi cappellani militari per i quali l'onorevole ingiuriatore di oggi aveva ieri parole di lode e di vera ammirazione in un suo libro che è per titolo «Il diario di un fante» scritto non su una piattaforma elettorale, ma sbizzato in luoghi di dolore e di gloria mondi da ogni arrivismo politico, questa nostra patria che sa del magnifico esempio di disciplina, di devozione, di sacrificio che la gioventù cattolica a saputo offrire a quegli stessi che oggi arrogano il diritto di percuoterli nelle pubbliche vie come nemici della patria, non può far sua la frase del signor Gasparotto. Quello è linguaggio di un'altra specie di patria, che il Gasparotto non può approvare. E' la patria che i barattieri di ogni colore hanno formato con le proprie persone a difesa di privati interessi, a soddisfazione del proprio istinto malvagio in odio a Cristo ed ai suoi seguaci, in odio a tutti coloro che parlano di giustizia, di carità, di fratellanza: poi che il loro odio è il denaro, la loro chiesa la banca, il loro fratello il mezzano che le offre il mezzo di strozzare il pros-

### OSOPPO

**SVISAMENTI ELETTORALI** — Si legge sul «Giornale Funebre» del 6 che un ex prete guidò un gruppo di socialisti contro il comizio del Blocco, tenuto dall'avv. Linussa e dal prof. Gortani, presente un centinaio di persone (ehm! poco buoni affari ad Osoppo!). Non fa meraviglia che il suddetto giornale, affetto da accanita preteofobia, specialmente in questi giorni, voglia così luminosamente designare quale incitato contro i suoi candidati (non volendo un prete) ma ex prete, che esiste solo tanto nel cervello del redattore o di chi l'ha informato. Chi è questo ex ministro di Dio!...

Si legge sulla «Patria» di Meni Muse del 6 stesso, che «Anche ad Osoppo» due soprannominati candidati sono stati accolti con entusiasmo da una vera folla di amici! Piace assai ed offre il destro a molte deduzioni quell'«anche» affermazione rafforzativa. Chi sa! si supponeva forse che Osoppo non sarebbe stato terreno troppo favorevole per il Blocco — (compreso i Combattenti) — per un passato recente che ha dato molti dissapori all'avv. Linussa. Per questo ricordo certamente la camaleontica «Patria» di Meni Muse ha creduto bene premettere quella congiunzione affermativa che tante cose richiama, per dimostrare che un centinaio (Osoppo è così grande) di persone hanno udito la magia parola dei candidati del blocco.

Invece il nostro candidato Tessitori, in un comizio successivo, venne ascoltato deferentemente per oltre un'ora: ascoltato nell'esposizione del programma popolare e salutato alla fine da un unanime «Viva Tessitori!».

### Schede e manifesti

AVVERTIAMO I DELEGATI FAMILIARI CHE SONO PRONTE LE SCHEDE TIPO ED I MANIFESTI MURALI.

IL COMITATO ELETTORALE

# Interessi e Cronache del Friuli

## Al di quà del Torre

**ANCORA MERAVIGIOSE STRAMBERIE... MAGISTRALI** — L'insegnante, di cui il maledicente proclama dall'altro giorno, quest'inverno p. p. obbligo i suoi teneri bimbi e bimbe delle elementari inferiori, a scalzare le scarpe e gli zoccoli (o lettore, credimi!) fuori dell'aula scolastica; ...e i piedini gelavano.... Il popolo si commosse, e una commissione di questi zotici ignoranti, ardì presentarsi in iscuola (ridere o piangere?) per vedere di appianare questa originale, isterica e inaudita stramberia.

Questa sultodda insegnante spiega alle squisite annuncie affidatele: «In scuola e nella vostra camera, non occorre il crocifisso; che bello mettere la bandiera tricolore!».

E spiega ai suoi dolci angioletti che non è vero quello che dicono le lingue maligne riguardo all'onestà di ecc. ecc.

E ordina ai discepoli, sognanti miete, rose e cherubini, di riverire i tre componenti di una certa famiglia, sotto la pena di otto giorni di castigo; perchè quella famiglia è... patriottica ed è tanto disprezzata e sparata dai genitori dei bimbi, cattivi e traditori leghisti bianchi.

E in iscuola trepida, geme, sospira fremente e piange ad ogni disgrazia politica ed elettorale del blocco, ad ogni mossa tattica dei bianchi, così tenaci e organizzati e che così seccamente si evolvono... ce ne son di curiose in questo mondo..... ma anche in questi paesi....

## BUIA

**UNA TRIONFALE MANIFESTAZIONE** di fede ebbe luogo ieri nella ricorrenza della festa annuale di S. Floriano.

Si inaugurava quest'anno una nuova Statua del Santo nella Chiesa rimessa a nuovo dopo la guerra.

La statua, riuscita di generale soddisfazione, è opera del celebre scultore accademico Ferdinando De Metz.

Nel Duomo di S. Stefano, ebbe luogo la Benedizione del Simulacro, ed incominciò subito la processione, veramente magnifica sotto un'infinità di arcate verdi e con una fiumana di popolo mai vista per il passato.

All'ingresso della chiesa di S. Floriano la statua venne fermata e don Ugo Masotti, dinanzi alla enorme massa di uomini, raccolta intorno, disse uno di quei suoi discorsi pieni di fede e di calore che scuotono tutte le fibre e portano all'entusiasmo.

Segui nella chiesa, vestita a nuovo, come una sposa, la Messa Solenne.

**ADUNANZA ELETTORALE** — Appena terminata la Messa circa trecento elettori si radunarono nel cortile del sig. Ursula Giovanni e lo studente universitario Vecchiani Ermengildo dal poggio lo presentò agli amici di Buia, l'on. Fantoni.

La presentazione fu coronata da applausi. Il nostro carissimo Vacchiani, ha rivelato qualità fortissime di oratore nella forma e nel pensiero.

L'on. Fantoni simpaticamente salutato, espose quello che i popolari hanno fatto in due anni di legislatura, ed il programma che intendono svolgere nell'avvenire, programma di elevazione del popolo materialmente, ma anche moralmente, poiché il partito popolare italiano è il solo fra tutti che si ispira ai principi immortali del Cristianesimo.

Tutti quelli che vogliono essere cattolici, non possono e non debbono dare il loro voto che alla lista popolare.

L'on. Fantoni salutato da applausi, discese infine a parlare con gli amici e lettori della sua solita cortesia, poiché Egli è simpaticamente popolare anche nel tratto.

**BESTIALITÀ'** — Il giornale di Udine, il giornale dei cosiddetti combattenti, dei fascisti, dei massoni cittadini, paesani e del diavolo che li porti tutti, ha stampato il giorno quattro corr. una sequela di bestialità sulla festa di S. Floriano, che doveva aver luogo in quel giorno a Buia.

Nel primo capoverso risalta l'anima mezzo atea e mezzo incognita dello scrivente con un insulto alla popolazione di S. Floriano, la quale ha sempre celebrato seriamente e solennemente la Festa del suo Santo senza baldorie.

Nel terzo capoverso il corrispondente non spendo che, da almeno cinque mesi, era stata commessa ad un artista la scultura di una statua di S. Floriano, per il giorno della festa 4 maggio, racconta delle bestialità, per cui bisognerà compatirlo.

Il quarto capoverso è veramente un monumento di imbecillità!

Dal contesto infatti risulta che la chiesa romana, ha una secolare tradizione di festeggiare i suoi Santi con balli, giostre e baracconi.... e di non preoccuparsi di moralizzare la vita pubblica (Veramente gli anticlericali sono stati ad accusare la chiesa romana di continuo politicantismo.

Eppoi si dice che in questo mondo

mancano le persone intelligenti!...

Seguono nell'articolo altre miserie delle quali non val la pena di occuparsi, ma è straordinario il seguente periodo: «In paese corre voce che per la fausta ricorrenza verrà esposta al pubblico una speciale cassetta che raccoglierà la elemosina per il... Santo; cassetta su cui cade legittimo il dubbio che quelle offerte saranno destinate a scopi ben diversi da quelli per cui saranno fedelmente versate.

L'insinuazione è talmente volgare, che non ha bisogno di commenti.

Decisamente: bisognerà far stampare qualche migliaio di copie dell'intero articolo, eppoi distribuirlo a tutte le famiglie. Sarà una magnifica reclame poiché si deve sapere che la ragione per cui quell'articolo è stato schizzato sul giornale, è una sola: «La rabbia che l'on. Fantoni avesse potuto parlare nell'occasione della festa, agli amici elettori di Buia, e parlare con franchezza, del necessario rinnovamento cristiano della società, rinnovando il Parlamento inquinato dalla massoneria ed ateismo dominanti».

Solo questa la ragione dell'articolo, però bisogna convenire: La fonte non può dar che l'acqua che ha.

## MORSANO AL T.

**PRO ASILO-MONUMENTO** — L'altro giorno odesto giornale pubblicando la notizia della costituzione del Comitato Esecutivo pro Asilo-Monumento, incorse in un errore, che va corretto, Vice presidente il dott. Termini G. B., e Segretario Cassiere don Eugenio Bertolissi.

Ieri si è iniziata la sottoscrizione che diede finora le seguenti cifre veramente lusinghiere.

Cav. Moro Daniele lire 20.000 — Vicentini Francesco 500 — Bertolissi don Eugenio 1000 — Termini dott. Gio. Batta 500 — Zevagno ved. Termini Anna 1000 — Cav. Tramontini Guglielmo 500 — Diamante Giuseppe 500 — Cav. Barci Pier Giovanni 1000 — Nob. Grotto Giovanna 1000 — Ersettig Giuseppe 600.

Il cav. Daniele Moro oltre la vistosa offerta di ventimila lire, dona anche il terreno necessario per la costruzione del fabbricato. Al munifico signore vada tutta l'espressione della nostra deferente riconoscenza.

## S. PIETRO AL NAT.

**INAUGURAZIONE DELLE NUOVE CAMPANE.** — Mercoledì sera questo ca poligno della nostra piccola Slavia festeggiò la inaugurazione delle sue nuove campane, degna opera della fonderia De Poli di Udine.

Un popolo immenso è accorso anche dai paesi vicini per prendere parte ai festeggiamenti dell'inaugurazione.

In chiesa, gremita di fedeli, vi fu una funzione di ringraziamento durante la quale disse entusiastiche ed appropriate parole Don Giuseppe Chiavica. Ne seguì l'inaugurazione col suono delle campane tra lo sparo di mortaretti e fuochi artificiali.

Il popolo che gremiva la vasta piazza, rimase soddisfatto dell'ottima riuscita del nuovo concerto.

Anche questa piccola, ma gentile città, ha voluto prendere parte alla nobile gara di risveglio religioso che va manifestandosi nella nostra Slavia. Bastò un semplice invito del parroco ed in poche ore si raccolse la non indifferente somma necessaria per aumentare il peso delle campane da 26 a 32 quintali. E' da augurarsi che i buoni Sampierotti abbiano da continuare per questa via per essere di esempio e di guida a tutta la vallata di S. Pietro.

## PALMANOVA

**ASTA PUBBLICA.** — Lunedì p., 8 maggio, dalle ore otto in poi avrà luogo al nostro Foro Boario la vendita, per pubblico incanto di quadrupedi del R. Esercito. Cavalli N. 25 di alto valore — Muli N. 10.

**COMMISSIONE ELETTORALE, COMUNALE.** — Un pubblico affisso dal sindaco convoca la commissione per lunedì 8 maggio, ore 16, nel palazzo civico. Detta commissione, aggregandosi i due consiglieri eletti col maggior numero di voti e i due eletti col minore numero di voti, procederà alla nomina degli scrutatori ai seggi elettorali.

**TORNEO CALCISTICO.** — Giovedì, sul nostro campo con tempo piovoso, si iniziò il torneo calcistico, indetto dall'«Unione Sportiva» di Bagnaria A. per la contesa di una bellissima coppa d'argento.

Parecchie sono le squadre iscritte. Abbiamo notato un grande entusiasmo da parte di tutti i giocatori ed un vivo interessamento da parte del pubblico.

Ecco i risultati della 1.ª giornata, nelle gare eliminatorie:

La gara: La «Pietro Zorutti» di Cervignano batte l'«A. Brugger» dell'Ass. Sportiva «Pro Palma» con 1 a 0.

2.ª gara: La S. Polisportiva «Ajello» batte l'«Ardita» dell'Ass. «Pro Palma» con 2 a 0.

3.ª gara: La «S. S. Sangiorgina» di

S. Giorgio batte l'«Unione Sp. di Bagnaria» con 3 a 0.

Oggi domenica dalle ore 13 in poi seconda giornata di calcio per le finali sul campo di Bagnaria Arsa.

**SALONE S. MARCO.** — Oggi domenica, grande spettacolo cinematografico con il «Misterioso dramma del Fiume» in 5 parti. Lo spettacolo ha inizio alle ore 16.30.

**STATO CIVILE** del mese d'Aprile 1921. — Pubblicazioni di Matrimonio: Berenini Luigi bracciante con Bertossi Gemma, casalinga — Mastroianni Michele tipografo con Desiano Augusta casalinga — Santi Luigi impiegato con Mazzoli Ida casalinga.

Matrimoni: Tosini Gio. Batta agricoltore con Gon Gilda casalinga — Pastorelli Luciano falegname con Tellini Giovanna casalinga — Besostri Erasmo impiegato con Pastorutti Letizia casalinga — Bergamo Luigi medico chirurgo con Cirio Alma, civile.

Nascite: Mazzilli Egide di Vincenzo — Di Brazza Elena di Luigi — Sciozolo Letizia di Edoardo — Zaina Silvio di Renato — Morasa Laura di Adriano — Piccini Mario di Angelo — Feruglio Giuseppe di Luigi — Battistello Antonio di Anna — Michielli Marcella di O. Tello — Alessio Maria di Antonio — Monai Rosilla di Antonio — Virgolini Carino di Mario.

Morti: Piccini Mario di Cesare di mesi 3 — Monai Pietro fu Leonardo pettinacanape a. 79 — Nobile Vittoria di Vittorio a. 2 — Piazza Giuseppe fu Gio. Batta, bracciante a. 48 — Durli Leonardo fu Luigi a. 53 — negoziante — Aizza Pietro di Giovanni 55 contadina — Mauri Francesco fu Andrea a. 69 — Caneiani Giuseppe di Angelo a. 16 contadino — Fumo Lucia di Leonardo a. 36 casalinga — Del Bianco Ferdinando fu Luigi a. 51 meccanico — Noldin Angeli na fu Pietro a. 54 ancella di carità — Cassar Giuseppe fu Domenico a. 51 contadina.

## BAGNARIA ARSA

**SPORT** — L'altro ieri sul campo dell'Associazione Sportiva Pro Palma, davanti uno scarso pubblico causa del cattivo tempo, ebbero luogo le eliminatorie del torneo di Foot-Ball, Basso Friuli, per la coppa Bagnaria, che diedero il seguente risultato.

L'Associazione Pietro Zorutti di Cervignano batte l'«Pro Palma» 1-0, la Polisportiva di Ajello batte Pro Palma 2, con 210, la S. S. Sangiorgina batte U. S. Bagnaria con 3-0.

Oggi augurando il nuovo campo dei giochi dell'U. S. Bagnaria si disputeranno le semifinali e finali. Si attende un grande avvenimento sportivo. Nell'intervallo delle partite di Foot-ball si disputeranno sul campo stesso delle corse podistiche alle quali partecipano i migliori podisti friulani.

**LA STAZIONE FERROVIARIA. UN TELEGRAMMA DI RINGRAZIAMENTO DEL SINDACO ALL'ON. FANTONI.** — Il Sindaco di Bagnaria Arsa ha inviato all'on. Fantoni il seguente telegramma:

«Popolazione Bagnaria Arsa festante per ottenuta ferrovia rivolge U. S. plauso riconoscente per validissima opera svolta a conseguimento sue aspirazioni. Ossequi.

Sindaco: Sepulcri Vittorio».

## BICINICO

**NEL REGNO DELLA GALANTE-RIA** — Con solenni festeggiamenti è stata inaugurata la lapide ai caduti... e qualche cosa altro ancora!

Senonchè.... sia noto.....

Il Comitato per festeggiamenti dell'inaugurazione della lapide, in primo luogo, esclude preventivamente ed onninamente qualsiasi sacerdote della commissione, sia d'onore che effettiva; in secondo luogo si guardò bene dall'invitare re qualsiasi dei medesimi al vermouth d'onore, offerto a tutte le rappresentanze vicine e lontane; in terzo luogo si guardò bene di nemmeno nominare l'organizzatore locale D. Demetrio Falaschini, al quale si deve l'addobbo della chiesa e del catafalco, la musica, i mottetti fu nebrì perosiani, gli epitaffi, ecc.

E' un complesso di circostanze ostili.

Eppure questi esclusi — unici essi esclusi — hanno fatto, non per morti, per i quali non si fa mai abbastanza, ma per... certi vivi, anche... l'impossibile.

Si potrebbe parlare di cortesia, di gentilezza, di educazione, di riconoscenza, di sensibilità morale e cavalleresca, di convenienze sociali e di altre malinconie, ma sarebbero ponderabilità.... impponderabili.

## ORGANO

**UNA SFIDA** — Sfido il dott. Caneiani a provare che il patto colonico che è gli cerca di imporre ai coloni di Organo è rispondente in massima al criterio fondamentale cui si ispira il capitolato colonico stipulato tra l'Unione del lavoro e la Rappresentanza dei Proprietari. Dico questo per smentire nella forma

più despicata la voce sparsa ad arte che il patto del Caneiani è la copia fedele del patto delle leghe.

Da questo solo fatto giudichino i lettori: Egli impone un quintale di frumento per campo circa. Questo è già per su presso a poco quanto pagavano negli anni 1910-1912 e antecedenti.

Ora il criterio principale su cui si basa il patto delle leghe è che l'affitto deve essere aumentato, rispetto all'affitto del 1912-13, preso come base (se questo affitto era un affitto conveniente) di metà dell'aumento dei prezzi dei prodotti principali: granoturco.... Questa percentuale di aumento è fissata da una apposita Commissione, la quale per questo anno ha fissato l'aumento di lire 250 per cento.

Il Caneiani invece imponendo un quintale di frumento al campo aumento del 500 per 100 l'affitto dell'anteguerra; l'aumento suo è precisamente il doppio

## Un'incursione dei fascisti nella Camera del Lavoro

Verso le 18.30 insera un gruppo di fascisti che rientravano in città da Porta Grazzano si trovarono a passare in Piazza Garibaldi dinanzi alla Casa del Popolo. Riconstruimmo il fatto come ci risulta preciso.

Quattro fascisti, salirono le scale che conducono negli uffici dove a quell'ora stavano: il segretario generale sig. Brovelli, il sig. O. Infanti ed il sig. Peressini. Chiesero d'averne i vessilli e frugarono per rinvenirli. Non li poterono trovare. Rinvennero invece l'asta della bandiera dei ferrovieri che asportarono. Si dettero in seguito a togliere da le pareti il ritratto di Lenin, di Carlo Marx e dei deputati socialisti della defunta legislatura.

Già quattro uscirono e, nella strada, uniti ai quattro compagni che attendevano negli atrii del pianterreno, portarono come emblemi trionfali, a traverso le vie, i quadri asportati.

I fascisti affermano di essere stati provocati dal dileggio di qualcuno che li vide passare da la Casa del Popolo.

I socialisti non ammettono la circostanza.

## Un lutto al «Lelio Michelini»

Antonio Gremese, nostro caro fratello del Circolo, esempio di bontà e di gentilezza, la notte del n. s., volava dopo lunghe lunghe sofferenze, al Signore.

I compagni del «Lelio Michelini» piangono oggi la sua amara perdita e raccolti intorno alla bianca bandiera abbrunata, pregano dolenti per l'anima sua nobilissima e cara.

L'estreme onoranze tributate al caro estinto dimostrarono di quanto affetto egli fosse circondato e furono imponenti. Nel trigesimo della sua morte verrà celebrata nella chiesa del Carmine una messa solenne.

Alla famiglia sua desolata, il nostro pianto, il nostro dolore; a lui, all'indimenticabile Antonio, le nostre fervide preghiere, il nostro perenne ricordo.

## La riunione del Comitato Esecutivo per la 2.ª Mostra d'Emulazione

Udine - Agosto, Settemb. 1921

Alla riunione di ieri sera intervennero tutti i componenti del Comitato Esecutivo. In assenza del presidente cav. Calligaris, reatosi a Roma per conferire col presidente del Consiglio assieme al Senatore Morpurgo, circa alla Mostra di Emulazione, assume la presidenza l'arch. Piani. Egli comunica la adesione a far parte del Comitato per il concorso delle Scuole professionali: il prof. Penso per Gorizia; il prof. De Vecchi per Cividale; il prof. Pischiutta per Gemona; il prof. Baiatello per Tolmezzo: i voti di plauso e di incoraggiamento di Capi officina, di Enti, Comuni e di molte personalità politiche senza distinzione di partito. Legge la nobilissima lettera inviata dalla benemerita e popolare Cassa di Risparmio di Udine accompagnata dalla cospicua e generosa offerta di lire 20.000 pro Mostra di Emulazione.

L'assemblea acclama vivamente e manda un voto di plauso alla Cassa di Risparmio sempre prima a manifestare la propria solidarietà e dare l'appoggio morale e materiale a tutte le belle e buone iniziative per l'incremento della vita friulana per la gloria del forte popolo lavoratore compreso nella zona che va dall'Isonzo al Piave.

Tra vivi applausi comunica pure la offerta di lire 2000 della banca d'Italia Succursale di Udine.

Annunzierà i nomi di tutti i componenti i vari comitati per la pesca di beneficenza, per gli eccezionali spettacoli pubblici, Concorsi ecc. i quali coincideranno con l'apertura della 2.ª Mostra di Emulazione.

di quello stipulato tra le due associazioni.

## S. DANIELE

**L'ESPOSIZIONE DEI BOZZETTI** per il monumento ai caduti di S. Daniele si è aperta in questi giorni nella monumentale chiesa di S. Antonio. Basta fare una visita per giudicare che il concorso è riuscito. Sono diciassette i bozzetti esposti e ci affrettiamo a dire che ce n'è di parecchi di grandiosi e belli che si cavano da quelle vecchie e ripetute forme di monumenti che purtroppo ingombrano tante piazze della nostra Italia. Secondo il nostro povero gusto artistico ci sono sembrati cari in modo speciale quelli portanti il motto: «Ai nostri» — «Patriam» — «Apoteosis» — «Sacrificium» — «Sänge» — «raet spert» — «Lumen in celo» La nostra cittadina potrà andare gloriosa per saper

eternare la memoria dei suoi caduti nella Patria con un monumento che eorido unisca anche l'arte.

La recita sarà ripetuta a richiesta tutti, domenica prossima alla stessa

# UDINE

Il presidente, dopo aver assicurato che inviterà tutti i capi delle singole divisioni a intervenire seralmente dalle 21 alle 22 negli uffici della Segreteria per il lavoro di preparazione e di propaganda in accordo coi sottocomitati e con le sezioni delle provincie di Udine, Gorizia, Treviso, Belluno e Venezia, toglie la seduta.

Tutti gli operai, artigiani, agricoltori, lavoratori delle piccole industrie, le scuole professionali, gli artisti ed i letterati delle provincie di Udine, Belluno, Treviso, Gorizia e Venezia che non avessero ancora ricevuto il programma regolamento, la domanda di ammissione, e che volessero concorrere alla 2.ª Mostra di Emulazione, sono vivamente pregati di inviare il loro preciso indirizzo alla Segreteria del Comitato in Via Felice Cavallotti, Teatro Nuovo.

## Convegno Femmine Cattolico di Bressa

Domenica 1 maggio ebbe luogo a Bressa il primo congresso femminile giovanile cattolico friulano. Nonostante il cattivo tempo le brave giovani di Bressa, Sedegiano, Beano, Basaldella, Camporiformo, Tavagnacco, Mortegliano, Carpeneto, Organo, Pasian Schiavonese, Villanova, vi presero parte.

Alle 10.30 si aprì il congresso con la Messa solenne che fu seguita da un bel discorso del rev. Parroco di Camporiformo.

Alle 14 si tenne l'adunanza alla quale presero parte ben 700 giovani nella sala-Asilo.

Apri la seduta il rev. mons. Vicario Generale il quale con parola calda e commossa ringraziò tutte le giovani intervenute e inneggiando alla G. F. C. arguiva alle non organizzate, di unirsi insieme per l'alto e nobile ideale di più nobile della diffusione del regno di Dio, sulla terra, per una Chiesa più grande, per una Patria più bella.

Dopo le parole di mons. un signa Udinese porta alle giovani di Bressa e a quelle dei paesi vicini il saluto delle sorelle di Udine che desiderose attendono di unirsi a tutte le compagne della Diocesi, per cooperare con le altre sorelle d'Italia al nobile scopo che si sono prefisse. Un'altra signa parla quindi dell'Organizzazione e dello spirito della giovane cattolica.

I discorsi sono intramezzati da canti e da monologhi che divertono tutti. Dopo che il rev. mons. Vicario Generale, prendendo ancora le parole sciolte la seduta, tutte le giovani animate da santo e ardente entusiasmo cantando l'inno della G. F. C. L. entrarono in Chiesa per ricevere la benedizione del signore e per impetrare da Dio, sorgente di forza e di amore la forza di mantenersi per sempre compatte e fedeli intorno al vessillo della G. F. C. L., che si propone di migliorare l'Italia migliorando gli italiani.

A tutte le giovani intervenute un plauso e un ringraziamento a tutte le altre l'augurio di imitarle.

I prezzi dei formaggi e delle carni

**FORMAGGI** (non forniti dallo Stato) — Vecchio formaggio grana, parnigiano, lodigiano, reggiano al Q.le L. 20 — Caciocavallo vecchio L. 16 — Gorgonzola vecchio (verde) 16 — Gorgonzola

Recapiti presso tutte le Filiali della

**BANCA CATTOLICA**

Macchine Agricole

Concimj - Serr...

UDINE

Ramato al 3% ventilato per viticoltura

Prezzi di assoluta convenienza

Deposito presso S. LESKOVIC Viale Stazione 3.

UDINE

### Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione

Con decreto legge 19 ottobre 1919 n. 14 furono riordinati i servizi del Collocamento nel Regno e Istituita l'Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.

Con modificazioni apportate dall'attuale Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, oggi possiamo dire che la legge sia di molto migliorata, ed è trascorso un anno di pratica applicazione.

Quello che occorre ancor fare è l'unificazione di tutte le forme di assistenza previdenziale di modo che la nostra Patria sappia quale è il suo contributo e non venga invece oppressa da un gravoso lavoro di conteggio e di contenzioso.

Durante la prossima legislatura i nostri parlamentari certamente dovranno affrontare e risolvere in senso autonomo tutto l'importante problema della previdenza sociale.

I bisogni dell'operaio e del lavoro lo espongono e allora in un tutto armonizzato potremo veramente porci all'attuazione delle nazionalità più progredite, dimostrando di aver fatto del bene al nostro magnifico popolo lavoratore.

Di ciò che riguarda il collocamento ne parleremo un'altra volta segnalando i dati statistici l'utile e gravoso lavoro compiuto dalle Commissioni Comunali di Avviamento al Lavoro.

Nei riguardi dell'Assicurazione Obbligatoria contro la disoccupazione funzionante già le Casse Miste, le quali vengono alimentate dai contributi riscossi mediante la vendita delle marchette.

La provincia di Udine, benchè attrita da mille dolori, ha benevolmente accettato tale forma di Previdenza Sociale. Dai numeri del Mercato del Lavoro e del Servizio Pubblico a cura del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale possiamo far conoscere che:

I versamenti a mezzo vaglia per conto di assicurazione Obbligatoria dal 10 gennaio 1920 al 8 gennaio 1921, sono stati: marchette fatte a mezzo uffici postali, giugno 79.791,80 - luglio 101.669,33 - agosto 96.589,62 - settembre 207.284,50 - ottobre 199.498,52 - novembre 169.979,08 - dicembre 138.268,68.

Totale lire 1.158.825,39. - Totale gettito 1.463.949,31.

Se così buoni risultati questa nuova forma assicurativa ha dato nel 1920, nel 1921 questi non saranno inferiori.

fra la propria Casa, la propria Terra il proprio Paese ed il nemico minacciate, non vi chiedono di parteggiare per alcuna delle fazioni politiche in civile contesa; vi chiedono un sacro giuramento!

In quest'ora nella quale la parte migliore d'Italia vuole il riscatto dall'umiliante servaggio civile e sociale imposto al Paese da chi, dopo aver sabotato la guerra mal sofferta e svaloriata la vittoria contrasta il passo alla pace ed il benessere della Patria ed irride ed esaspera il sacro dolore delle Famiglie di Caduti; in quest'ora nella quale la coscienza nazionale sorge e protesta contro la depravata elemezza per coloro che disertavano le fila quando i nostri figli e sposi morivano; in quest'ora in cui l'Italia dev'essere il pensiero ed il palpito più vivo e più fervido d'ogni buon cittadino; le Madri e Vedove di guerra gridano a tutti, ad ogni Cittadino, ad ogni Partito che dell'Italia sia degno:

«Sugli altari di Dio e della Patria, sulle tombe dei nostri Eroi, innanzi alla maestà del dolore di genitori affranti, di spose vedovate, di orfani che invocano il padre, giurate di tutto darò tutto soffrire, nulla chiedere per liberare l'Italia dalla truce vergognosa follia bolscevica per strappare il Paese all'angosciosa minaccia della guerra civile e sociale ed avviarlo finalmente verso i domani di verace grandezza!»

**ITALIANI.**  
Le Madri e Vedove dei Caduti e loro Famiglie saranno con voi! Con voi soffrendo operando incurando alla civile e patriottica battaglia nonostante le asprezze e gli stenti di una vita economica che la guerra ha spezzato e che le private e pubbliche provvidenze non giunsero ancora a sollevare, con voi, e con tutti i partiti che pur serbando fede a programmi e a uomini che ne sono a settori nella inevitabile differenza delle concezioni sociali e politiche, si apprestano a combattere, concordi nel santo nome d'Italia, per la completa redenzione della Patria.

La battaglia è aperta! Sia serena, dignitosa, lontana da ogni violenza, sia nobile gara di programmi e di uomini perchè l'Italia abbia domani legislatori che al disopra di meschini intrecci di parte guidino il Paese verso le altezze che i nostri Eroi sognarono caddero sul campo e che la tradizione romana e cristiana reclama!

Le Madri e le Vedove dei Caduti dell'Associazione Nazionale

Tutte le dirigenti approvarono pienamente il programma dell'Associazione Nazionale. Essa non è un semplice forma di assistenza ma una vera e propria organizzazione che si ispira al binomio religiose e patria per concorrere alla restaurazione nazionale.

Passando a una dolorosa constatazione di fatto quello dell'assenza di rappresentanza di una sezione di Udine, fu stabilito di domandare a una commissione di Signori udinesi l'incarico di prendere accordi con l'Associazione friulana autonoma, esistente in Udine, perchè tolte le divergenze di forma più che sostanza, del suo programma rispetto a quello dell'Associazione Nazionale, entri anch'essa a far parte della grande famiglia che ha i suoi centri in tutti i capoluoghi di provincia d'Italia.

**Patronato Pro Orfani di G.**  
I sigg. Maria e Luigi Spezzotti in morte della signorina Anna Pitotti offrono al Patronato Friulano «pro orfani di guerra» L. 25.

La presidenza vivamente ringrazia. In morte della Signora Albina Asquini ved. Degani: Doretta Emilio 10 - Recardini e Piccini 10 - Bastianutti Ario 10 - Del Pup Domenico e Fratelli 20 - Arnaldo Dalan e Famiglia 20 - Augusto Calderara 15 - Conti Cristoforo 10 - Di Brazzaco 2 - Broili cav. Enrico 100 - Dormisch ing. Francesco 100 - Dal Dan Luigi 10 - Cav. Giovanni Ostermann 10 - Benedetti Carlo 5 - Dott. Virginio Doretta 5 - Florit Ciro 5 - Nimis Luciano 10 - Cita Ernesto 10 - Cita Lorenzo 10 - Grassi e Zavatti 10 - Avv. Gino Zagato 10 - Scrosoppi Giulio 10 - Micheli Ernesto 10 - Tonini cav. Gabriele 10 - Cardoni Riccardo 5 - Dorta e Fantini 5 - Facci Luigi 10 - Giovanni e Giuseppe Colautti 20 - Cremese Riccardo 10 - De Gloria Lucia 10 - De Gloria Antonio 10 - Benvenuti Romano 10 - Rossi Alessandro 10 - Miani Alessandro 10 - Bianuzzi Vittorio 10 - L. Micoli 10 - Prof. Raffaele Grunbach 10 - Chiussi Fratelli 10 - Pravisani Alfonso 10 - Avv. Otello Rubbierzer 10 - Della Mora Angelo 10 - Contini Enrico 10 - Tamburini Antonio 20 - Durante Angelo 5 - Mugani Renato 10 - Driussi rag. Ettore 10 - Dott. Gentili 10 - Nodari e Giacomini 50 - Co. Filippo Florio 50 - Teresina e Antonio Visentini 5 - Co. Cornelio Frangipane 10 - Granzotto Odo 10 - Cav. Mario Mascagni 10 - Famiglia Cicutti 10 - Fratelli Rigo 10 - Ciani Andrea 10 - Giuseppe Griffaldi 10 - Angelo Buri 10 - Antonio Moretti 10 - Totale L. 827.

La Commissione (che ha sede al Municipio di Udine) riconoscentissima, ringrazia vivamente i generosi che, per onorare la cara memoria della Egregia

Signora Albina Asquini ved. Degani hanno fatto offerte in favore degli orfani di guerra del nostro Comune.

### Beneficenza

Al rifugio Bambin Gesù, Adele e Achille geom. Piccini, offrono lire 10; Ida e Luigi Agnola offrono lire 10 in morte di Margherita Anzil di Varmo.

Offerte per onorare in morte di Anna Pitotti: Rodolfi Antonio lire 2 - Pravisani Alfonso 5 - Pietro Magistris 10 - Fratelli Ettore e Giovanni Rigo 10.

In morte di Cremese Antonio: Casarsa Marcellino lire 20 - Pravisani Alfonso 5.

In morte di Aanna Foni Pravisani: Fratelli Ettore e Giovanni Rigo L. 10. In morte di Piccoli Antonio: Cav. Pietro Pauluzza lire 5.

In morte di Raggeri Nicodemo: Cav. Pietro Pauluzza lire 5. Elargizioni fatte alla Casa di Rievoro di Udine in morte della Signora Anna Maria Pitotti: Sig. Rumis Domenico, negoziante L. 5; Sig. Travani Italia 10.

In morte del M. R. Parroco di Madrisio di Fagnaga D. Giorgio De Campor Sig. Rumis Domenico L. 5.

### Commissione Provinciale Ricupero Mobili

La Commissione Provinciale Ricupero Mobili rende noto che nei locali terreni del Palazzo Bartolini via Bartolini N. 1 nel giorno 20 maggio corrente, alle ore dieci, si procederà alla vendita all'asta pubblica ed al migliore offerente, dei pianoforti ivi esposti non ancora riscossi dai legittimi proprietari.

### Farmacie aperte

Domenica 8 corr. e tutta la settimana resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8 alle 22 le seguenti farmacie: Bosero, via della Posta - Conti, Via Gemona - Zuliani, piazza Garibaldi - Servizio notturno: farm. Bosero, via della Posta.

### E' perso un bambino

Sicuro! E' perso un bambino di 4 anni. I suoi genitori abitano in via Bertaldia 35 e si accorsero ieri nel pomeriggio che il bimbo era scomparso. Non hanno lasciato più indizi ai vigili, mentre hanno fatto vive preghiere che sia loro restituito ove venisse rintracciato.

### Una scenotta in piazza V. E.

Verso le 20 iersera, dopo ch'erano avvenuti i noti fatti a la Casa del Popolo, due socialisti furono uditi vociare sotto la loggia del vecchio Palazzo Municipale, il noto canto «Bandiera Rossa» accompagnato dagli «Evviva» a Lenin ed alla rivoluzione.

Alcuni fascisti che sostavano ne la Piazza, corsero loro incontro per far cessare i canti, e, siccome i due erano «bevuti» li presero e fecero per accompagnarli alla Questura. Sopraggiunti gli agenti di P. S. i due ubriachi vennero tolti di mano ai fascisti e trasportati in cella di sicurezza per smaltire la sbornia. Sono il muratore Bertolini Luigi di anni 21 da Bertiole e tale Esposito Pietro d'anni 41 da Camporformido.

### Ufficio elettorale

Con ieri 7 maggio l'Ufficio Elettorale Comunale è stato trasportato in via della posta n. 38, nella sala di Scherma annessa alla Palestra di ginnastica e che rimarrà aperta al pubblico ininterrottamente dalle ore 8 alle 17 fino a tutto il 15 corrente.

Gli elettori che non abbiano ancora ricevuto il certificato a mezzo dei messi comunali, lo potranno ritirare personalmente, presentandosi all'ufficio nell'orario sopra indicato.

### STATO CIVILE

dal 1 al 7 maggio 1921

**NASCITE**  
Nati vivi maschi 5, femmine 11 - Nati morti maschi 1 femmine 2 - Nati esposti maschi 1 femmine 0. - Totale nati 20.

### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gianesini Modesto commerciante con Travani Antonietta casalinga - Zanier Pietro macchinista ferr. con D'Ambraglio Regina sarta - Luis Rachildo falegname con Zavagno Giuditte contadina - Vizzi Giuseppe barbiere con Zugolo Evelina sarta - Carlini Giovanni gelatiere con Comello Tranquilla - Benincasa Domenico imp. ferr. con Spadei Maria civile - Barnaba Attilio commerciante con Martinis Maria civile - Barazzutti Giovanni agricoltore con Gigante Livia casalinga - Menegazzo Attilio falegname con Rossetto Giovanna cuccitrice.

### MATRIMONI

Menegazzo Gigante agente negozio con Rossetto Amelia cuccitrice - Piani Valentino meccanico con Driussi Rina casalinga - Perotti Carlo contabile con Dal Porto Ida sarta - Cottei Francesco, esercente con Zandonella Ines sarta - Giavedoni Dott. Gio. Batta possidente con Somenza Anna agiata - Raima-Denatti Leopoldo possidente con Locatelli Emilia agiata - De Giovanni Pietro negoziante con Della Vedova

Emilia civile - Boel Enrico metallurgico con Vidussi Olga casalinga - Falaschini Eno ferroviere con Zannier Lucia casalinga - Pissocaro Carlo impiegato con Galusci Maddalena sarta - Buian Giovan Battista carradore con Brida Lissinia chiam. Pesira tessitrice.

### MORTI

Moretti Amalia di Angelo mesi 3 - Cremese Antonio di Giacomo a. 18 studente - Blasetigh Giuseppe fu Angelo a. 54 calzolaio - Marcezzu Pietro di Pietro a. 44 agente commercio - Revera Carlo fu Giuseppe a. 69 farmacista - Facci Teresita di Azeglio a. 2 mesi 4 - Croattini Angela fu Luigi a. 74 pensionato - Filiputti Vittorio di Pietro a. 18 operaio - Cantarutti Domenica ved. Cristofoli fu Antonio a. 65 cuccitrice - Menato Achille fu Francesco a. 20 soldato - Zanelli Antonio fu Giuseppe a. 61 possidente - Anilli Maria mesi 8 - Piccini Amedeo di Pasquale a. 20 soldato - Asquini Degani Albina fu Domenico a. 74 casalinga. - Totale morti 14 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

### Cronaca religiosa

A S. NICOLO' quest'oggi hanno luogo FESTE STRAORDINARIE per la beatificazione della Figlia della Carità di S. Vincenzo, Elisa de Marillac e di quattro Figlie della Carità martirizzate a Cambrai 1794.

Alla mattina ore 7.30 S. Messa e Comunione generale dispensata da S. E. l'Arcivescovo, alle dieci Messa Solemne musica di mons. Tomadini per piano e armonium.

Alle 4 vesperi solenni pontificali: panegirico delle Beate detto da S. E. lo Arcivescovo.

Due quadri a olio delle Beate, opera bella del pittore Gabbino Ronano, in mezzo alla luce, ai fiori, rappresentano la gloria che esse hanno raggiunto nei cieli.

E' da sperare che l'esempio di queste figlie della Carità di S. Vincenzo, abbia a portare vita, entusiasmo alle opere di carità esistenti nella nostra Udine.

### Cronaca dello Sport

**Campionati Atletici Friulani**  
Oggi al campo Sportivo di Via Mentana avranno luogo le ultime gare per i Campionati Atletici Friulani.

Il programma, che è il seguente, ha suscitato grande interesse nei ambienti sportivi e nei appassionati, dello Sport. Corsa con ostacoli m. 100. Mezzo fondo m. 400 - Cross-country m. 10.000. - Corsa stafette metri 1000 e 600 - salto misto, salto triplo, getto della palla di ferro.

Campionato sociale «foot-balleurs». 1.a corsa veloce m. 100 - 2.o salto misto - 3.o Calcio d'invio da campo - 4.a Calcio d'invio con rincorsa. Campionato allieve: 1.o Esercizio a corpo libero di Trento. - 2.o Corsa veloce m. 80 - 3.o Salto in alto con rincorsa m. 0,70 - 4.o Salto in lungo con rincorsa m. 2,25.

Di massima attesa è la gara di velocità su m. 100 e il «cross-country» di m. diecimila, quest'ultimo sur un percorso tutt'altro che facile. Pure di grande attesa è il Campionato Allieve.

### Cooperativa di Lavoro di Resia

I soci sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo domenica 22 alle 15.30 nei locali della sede sociale presso l'osteria al Boschetto in Prato di Resia, per discutere sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Recesso di alcuni soci in ottemperanza alle osservazioni fatte dalla Commissione prefettizia di vigilanza.
2. Nomina degli amministratori, sindaci e provviri.
3. Discussione dello Statuto del Consorzio Friulano tra le Cooperative di lavoro e produzione ed eventuale adesione e nomina del delegato.
4. Modifica dell'art. 3 dello Statuto.
5. Modifica dell'art. 15 dello Statuto.
6. Facoltà al Consiglio di amministrazione di stabilire le quote di partecipazione al Consorzio.
7. Modifica dell'art. 21 dello Statuto

Udine, li 7 maggio 1921

Il Presidente F. MIULLI

### ECONOMICI

Cent. 10 la parola; massimo 20 parole

**RETRIBUISCONSI** Corrispondenti - Rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda» - Milano.

**INDIRIZZI** commerciali, ogni specie, paese: «CONSORZIO INDIRIZZI» Via Torriani, 7 - Milano (Prezzo Catalogo Generale Lire quattro).



**SOLFOMATRICI - PROPRIETARI**  
**ZOLFI - SOLFATO DI RAME**

Per acquisti rivolgersi alla  
**Associazione Agraria Friulana**  
UDINE - Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

### LAVORAZIONE del LATTE

Impianti completi per latterie, scromatrici, zangolo, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mangiatura, bottelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassero, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cronometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.): rivolgersi alle

**Associazione Agraria Friulana**  
Sezione Macchine Agrarie  
Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Poscolle

## NITRATO di SODA

per i

# FRUMENTI

merce pronta nei magazzini dell'

**Associazione Agraria Friulana**  
UDINE - Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

## Banca Cattolica di Udine

SOCIETÀ ANONIMA

**Stabilimenti Sociali:** Buia - Cividale - Codroipo - Fagnana - Latisana - Mortegliano - Nimis - Palmanova - Resiutta - Rivignano - S. Daniele del Friuli - Sedegliano - S. Giorgio Nogaro - Tarcento - Tolmezzo - Tricesimo.

**Aderente alla Federazione Bancaria Italiana**  
Capitali e Depositi degli Istituti Federati  
al 30 - 6 - 1920 L. 1.006.291.015,54

Ufficio Cambio - (compravendita Valori)

### Buoni del Tesoro Settennali 5 0/0

al prezzo di emissione

**Per l'inserzioni rivolgersi**  
Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8

# LE ULTIME

## Gli oneri imposti alla Germania

PARIGI, 7. — La Commissione delle riparazioni pubblica il testo del documento che è stato notificato ieri sera ufficialmente a Von Oertzen. Questo documento indica le modalità dei pagamenti da effettuarsi dalla Germania. Esso precisa che la Germania dovrà consegnare alla commissione:

1. dodici miliardi di marchi oro di obbligazioni da consegnarsi il primo luglio (serie a);

2. trentotto miliardi di obbligazioni da consegnarsi il primo ottobre (serie b);

3. ottantadue miliardi di obbligazioni da consegnarsi il primo novembre (serie c);

Queste obbligazioni sono garantite dall'insieme dei redditi dell'impero e degli stati tedeschi. Le tre serie A B C godono rispettivamente di un privilegio di primo secondo e terzo ordine.

La Germania pagherà ogni anno: 1. due miliardi di marchi oro;

2. a scelta il 25 per cento del valore delle esportazioni tedesche o una somma equivalente;

3. una somma supplementare equivalente all'uno per cento del valore totale delle esportazioni tedesche. I due miliardi dovranno essere pagati in quattro rate al 15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre. La Germania pagherà inoltre entro 25 giorni un miliardo di marchi oro.

## La Germania accetterebbe

LONDRA, 7. — Un'informazione dell'agenzia « Reuter » dice: Si assicura che gli alleati hanno ricevuto informazioni degne di fede secondo le quali la Germania probabilmente accetterebbe le condizioni e gli alleati per evitare l'occupazione della regione della Rhur.

## Le elezioni fiamane sono valide

ROMA, 7. — Sullo svolgimento delle elezioni fiamane per la costituzione, sono state date notizie e pronunciate giudizi non perfettamente esatti e che è opportuno rettificare.

La votazione nella sua parte preparatoria e nella accesso libero e numeroso degli elettori alle urne si è svolta nella più perfetta quiete e conformemente al-

la disposizione della legge elettorale. Gli scrutini in tutte le sezioni seguirono regolarmente nelle rispettive sedi dei seggi e di essi si posseggono i verbali e si conoscono con precisione i risultati. Le violenze invece cominciarono e furono compiute nella serata e nella sede del tribunale dove le urne suggellate contenenti le schede già scrutinate erano state depositate per la proclamazione che è quindi mancata. Il quesito da porre pertanto è il seguente:

Sono da dichiararsi nulle le elezioni per il semplice fatto che vi è stato impedimento illegittimo che ha impedito la proclamazione ufficiale dei risultati?

La risposta non può essere negativa. Senza entrare in una dinamica giuridica che la questione sta in fatto che lo scopo della votazione indetta è costituzionalmente raggiunto quando il corpo elettorale abbia potuto esprimere liberamente la sua volontà. Che ciò sia avvenuto lo prova l'altissima percentuale dei votanti circa 80 per cento degli iscritti e il normale svolgimento dello scrutinio.

Si dice da alcuni che siano andati distrutti i documenti probatori ma dato il sistema di votazione seguito e cioè quello della proporzione per liste bloccate ed avariabili per il quale non è necessario un computo analitico dei voti dei candidati e basta quello delle schede. La ricostituzione è semplice ed è stata

già fatta. Potrebbe ricorrersi ad una nuova votazione ma un nuovo travaglio per la disgraziata città senza pace è stato da tutti, compreso i nazionalisti, dichiarato inopportuno ed inopportuno.

Comunque, esaminata quindi la situazione determinatasi il 24 aprile, essa con presente altra soluzione legale oltre quella ufficialmente affermata dalla corte di Fiume in appello cioè dar valore ed esecuzione alla votazione del 24 aprile.

## La rentrée degli Stati Uniti

WASHINGTON, 7. — La nota diretta dagli Stati Uniti agli alleati per presenziare alle sedute del Consiglio supremo della commissione di riparazioni e della conferenza degli ambasciatori dopo aver accusato ricevuta della cortese comunicazione giunta per mezzo dell'ambasciatore d'Inghilterra a Washington dice: Pur mantenendo la politica tradizionale di astensione dall'intervenire in questioni d'interesse speciale europeo il governo degli Stati Uniti s'interessa profondamente alle questioni di assetto economico conveniente a una soluzione equa delle questioni d'importanza mondiale in discussione nella conferenza e desidera cooperare utilmente alle deliberazioni che si prendono su queste questioni.

La nota conclude: Il governo degli Stati Uniti nota con piacere che le rappresentanze dei governi alleati riunite a Londra esprimono il parere che la cooperazione americana li aiuterà materialmente nella soluzione dei grandi questioni internazionali sorte dalla guerra.

## Un museo commerciale italiano nel Brasile

S. Paolo di Brasile, 7. — La Camera Italiana di Commercio in S. Paolo di Brasile, volendo cooperare efficacemente ed in forma pratica allo sviluppo delle relazioni commerciali italiane con amessa Mostra Campionaria Permanente dei prodotti industriali italiani, creando allo stesso tempo un ufficio di Informazioni Commerciali e di propaganda della produzione italiana.

Il Museo che verrà installato in ampi locali del centro della città fonderà uffici corrispondenti nei principali mercati del Brasile, facendo affluire ad essi campioni ed informazioni, mettendo in comunicazione diretta gli importatori brasiliani coi produttori italiani.

Vogliamo augurarci che tutti gli esportatori italiani comprendano l'importanza della iniziativa veramente pratica presa dalla Camera Italiana di Commercio di S. Paolo e si affrettino ad iscriversi alla Mostra Campionaria Per-

manente che farà conoscere la loro produzione ad oltre 25 milioni di consumatori.

## Il conflitto ceco-polacco

PRAGA, 7. — Secondo informazioni sicure gli scontri dell'Alta Slesia costano alle frontiere cecoslovacche. Bande polacche in alcune località hanno fatto fuoco su territorio cecoslovacco posti della gendarmeria sono stati forzati alla frontiera. 156 cittadini cecoslovacchi sono stati obbligati a fuggire dalla Alta Slesia e sono arrivati a min. Le ultime notizie annunciano le bande polacche occupano tutto il territorio sino all'Oder.

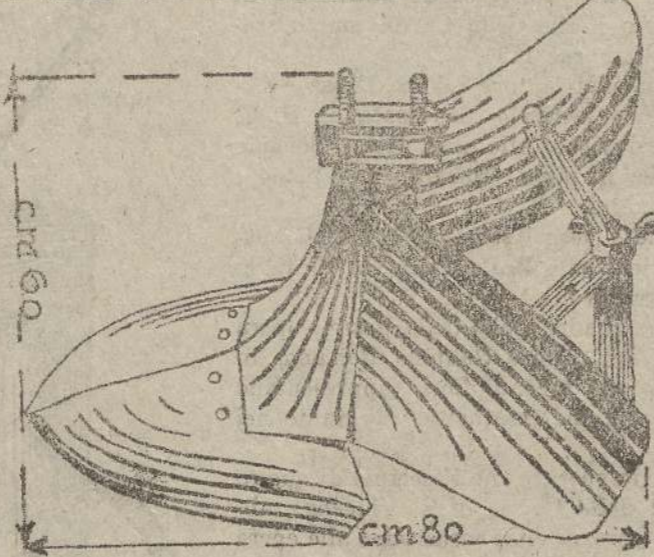
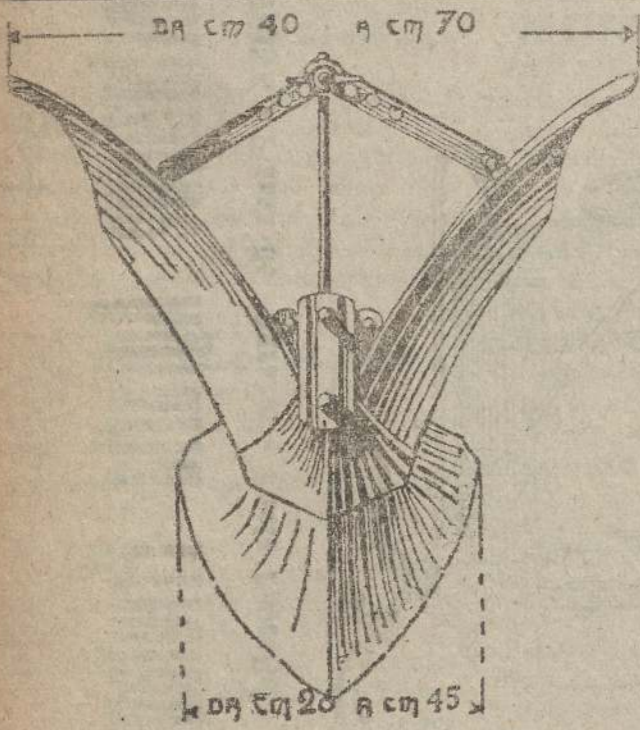
## Le perdite italiane

BERLINO, 7. — Si ha da Karlsruhe che le perdite italiane nel distretto di Plesk (Alta Slesia) ammontano a 24 morti, 24 feriti gravi e 16 prigionieri.

## I socialisti belgi contrari alle trattative contro la Germania

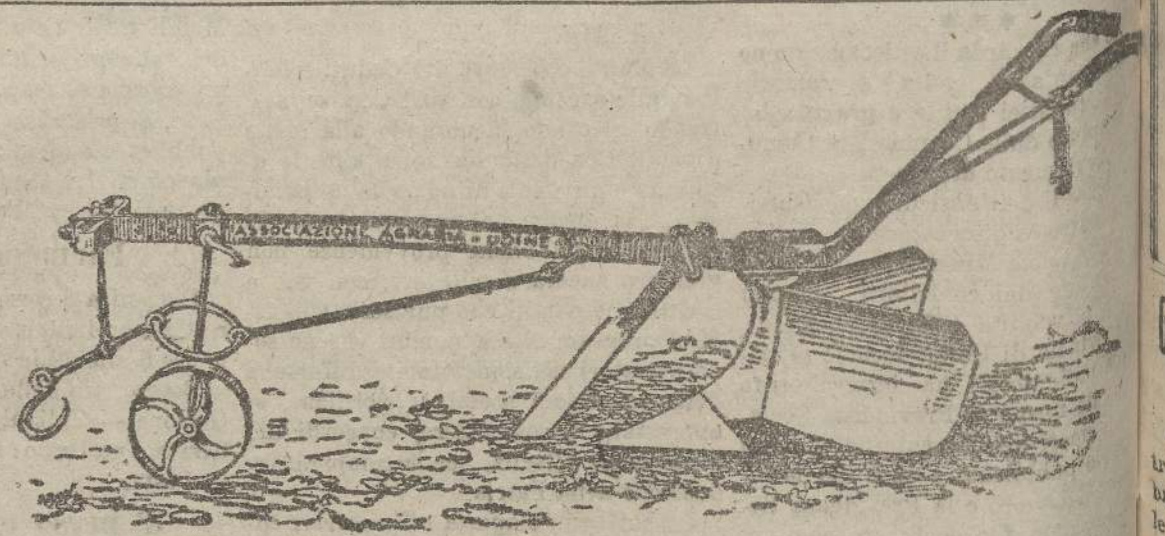
BRUXELLES, 7. — Il Consiglio generale del Partito socialista belga durante una lunga seduta tenuta sabato si è pronunciato contro il principio dell'occupazione della Rhur e contro le trattative.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile

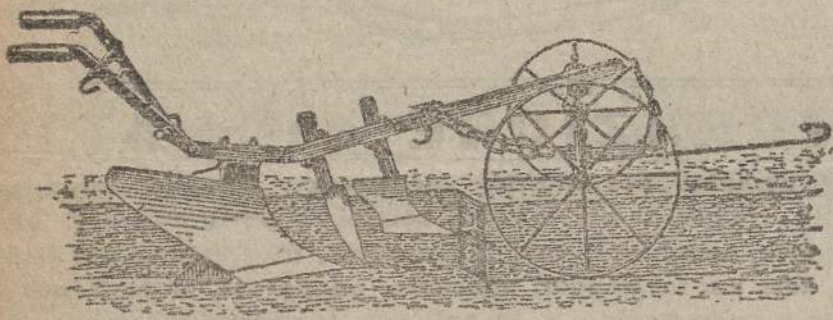


ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque bure (but)

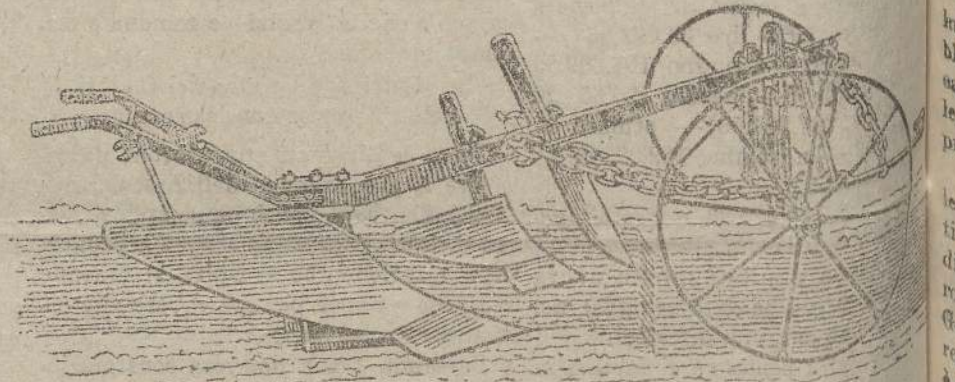
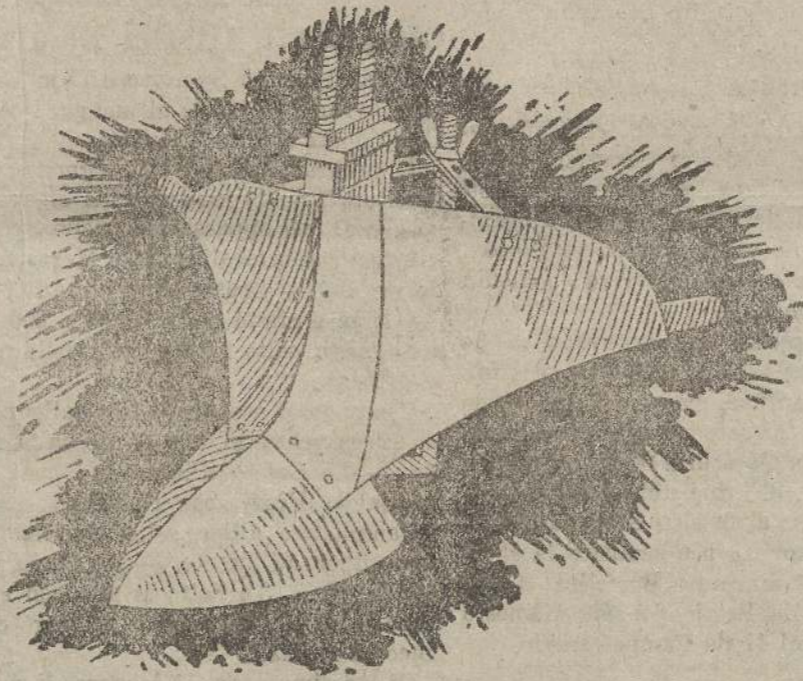
ARATRI



ARATRI rinalzatori



ARATRI dissodatori

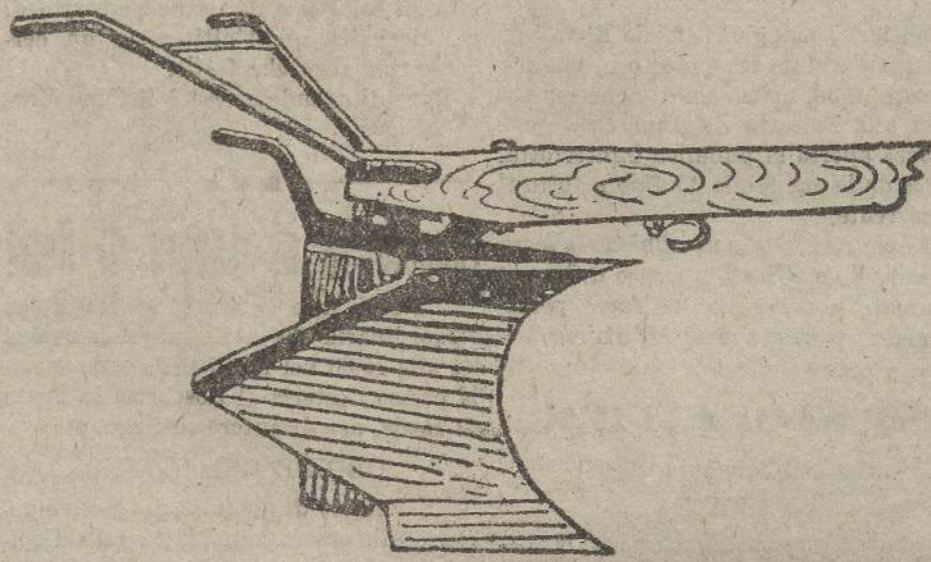


ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRENI

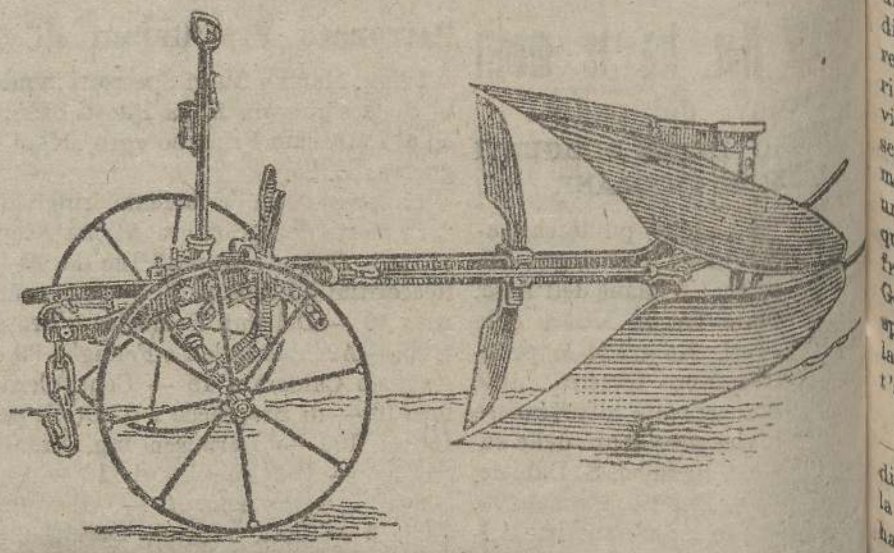
FRIULANI

Per ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**  
Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione



## Le Inserzioni

Nel Il Friuli - La Patria del Friuli - La Bandiera Bianca - La Gazzetta Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Resto del Carlino - Il Secolo - La Stampa ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso

# UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Udine - Via Manin N. 8